Truffa del falso incidente, smascherati a Genova "Bonnie e Clyde" siracusani

Due siracusani, un uomo e la donna, in “trasferta” in Liguria. A Genova avrebbero tentato di truffare un anziano usando il consolidato sistema del falso incidente (variante del raggiro dello specchietto rotto). Così, secondo quanto la polizia ha appurato, la coppia avrebbe avvicinato l’auto condotta da un uomo, l’avrebbero urtata con il proprio veicolo per poi chiedere all’anziano un risarcimento danni per l’accaduto. Richiesta rifiutata dall’uomo che, piuttosto che assecondarli, ha memorizzato il numero di targa dell’auto, subito dopo segnalata alla polizia. Non è stato difficile, per gli agenti, secondo quanto racconta il Genova Post, rintracciare i due, denunciati per tentata truffa.

Siracusa. Memorial per Ciccio Ficili, festa dell'amicizia tra sport e commozione

E’ stato un incontro di calcio ma soprattutto un momento di festa nel ricordo di Ciccio Ficili, l’ultras storico e colonna portante della “Curva Anna”, morto a febbraio dello scorso anno. In oltre 400, ieri pomeriggio, si sono ritrovati allo stadio “Nicola De Simone”, dove si è disputato un incontro amichevole fra due squadre miste composte da amici di Ciccio, dai ragazzi della curva Anna e dagli ultras di Castellammare, Latina, Agrigento, Noto, Gela e Parigi. A vincere alla fine è

stata la solidarietà, l’amicizia, il ricordo di un giovane che troppo presto ha lasciato la vita terrena dove indelebile è la sua memoria, la sua voglia di vivere e la sua passione per il Siracusa. Tra i presenti anche la famiglia e la fidanzata di Ciccio, che alla fine hanno scambiato delle targhe ricordo con i diversi gruppi di ultras. E a chiusura della serata uno dei momenti più toccanti: la proiezione di immagini di Ciccio tra fiaccole e palloncini.

Siracusa. A palazzo Bellomo viaggio multisensoriale nel Seppellimento di Santa Lucia

Un viaggio multisensoriale nel Seppellimento di Santa Lucia. Lo speciale percorso comincerà venerdì alle 18.30, nella Galleria regionale di palazzo Bellomo dove, fino al 30 agosto, è in programma l’installazione “Un viaggio multisensoriale nel Seppellimento di Santa Lucia – Le voci, i suoni e le atmosfere nell’opera di Caravaggio”. L’iniziativa rappresenta una rivisitazione inedita del dipinto realizzato da Caravaggio a Siracusa nel 1608. L’opera offre infatti un’esperienza di viaggio virtuale nella storia della martire, consentendo al visitatore di immergersi nelle atmosfere del Caravaggio attraverso stimoli sonori, visivi, tattili e olfattivi. Promossa dalla Galleria regionale di Palazzo Bellomo e dalla Regione Sicilia, Assessorato dei Beni culturali e dell’Identità siciliana – Dipartimento dei Beni culturali e Identità siciliana, l’installazione è il risultato di un percorso durato circa un anno. Nasce dall’incontro tra la Galleria Bellomo di Siracusa,con il coordinamento e l’organizzazione di Fulvia Greco e Francesco Piazza e

l’associazione di promozione sociale Ian – Innovative art network e dall’intento comune di valorizzare il patrimonio storico artistico siciliano favorendo, soprattutto, l’inclusione sociale e l’accessibilità. “La Galleria Bellomo – spiega Giovanna Susan, direttrice del Museo – è attenta alle nuove forme di comunicazione mediate dalle tecnologie digitali e con questa installazione multimediale ripercorriamo la storia di Santa Lucia e, al contempo, sperimentiamo una fruizione delle opere d’arte diversa, capace di coinvolgere il pubblico non solo visivamente ma anche attraverso altri sensi come l’udito, il tatto e l’olfatto, in modo da poter essere accessibili in maniera innovativa”. Venerdì, all’inaugurazione parteciperà Michele Cuppone, ricercatore e autore di diverse pubblicazioni su Caravaggio, direttore scientifico del volume Caravaggio vero (ScriptaManeant 2014).

Siracusa. L'appello degli ambientalisti: "Pillirina, riserva subito. Meno di un mese di tempo"

Poco meno di un mese e il vincolo sulla Pillirina decadrà. Scade, infatti, il 19 luglio e dopo quella data non potrà essere rinnovato. L’avvicinarsi della scadenza mette in agitazione gli ambientalisti e le associazioni raccolte nel cartello Sos Siracusa. La preoccupazione è che il già complicato iter verso l’istituzione della Riserva possa subire un brusco stop.

Lo scorso 28 aprile il Consiglio Regionale per la Protezione del Patrimonio Naturale (CRPPN) si era pronunciato sulla perimetrazione della riserva e sull'inserimento della stessa nel Piano Piano Regionale dei Parchi e delle Riserve Naturali. Rigettate le osservazioni avanzate dai privati, è stata mantenuta la proposta originaria di perimetrazione e di zonizzazione dell'istituenda riserva.
Manca ancora un passaggio per assicurare la definitiva tutela dell'area: l'emissione del decreto da parte dell'Assessore al Territorio e Ambiente, previo parere della commissione legislativa permanente per l'ecologia dell'Ars.
Proprio la commissione in questione non avrebbe, però, ancora ricevuto il verbale del Consiglio Regionale Patrimonio Naturale e quindi non sarebbe nelle condizioni di pronunciarsi.
Sos Siracusa lancia un appello all'assessore regionale al Territorio e all'Ambiante, Maurizio Croce, e alla quarta commissione Ars tutta. "Si completi al più presto l'iter di istituzione della riserva naturale orientata Capo Murro di Porco e Penisola della Maddalena".
Gli ambientalisti spiegano le loro ragioni. "Attraverso l'istituzione della riserva naturale non soltanto si garantirebbe la tutela definitiva dell'unico tratto di costa risparmiato dalla speculazione edilizia ma si consentirebbe la gestione attiva, la conservazione, il miglioramento e la valorizzazione di un bene ambientale e paesaggistico di straordinaria importanza".
Lanciata anche una petizione online, una raccolta firme virtuale per chiedere l'istituzione della riserva alla Pillirina. Clicca qui per accedervi.

Siracusa. Sedie o tavoli anche nelle attività da asporto, Bottaro (Cna): "opportunità per tutti"

Se per Confesercenti il nuovo regolamento che consente alle attività artigianali da asporto di posizionare all'ingresso del locale tavoli o sedie per un veloce consumo dei loro prodotti è da bocciare, pollice alto da parte di Cna. Il presidente cittadino, Gianluca Bottaro, parla di opportunità per tutti.
"Non credo che questa scelta confligga con ristoranti, pizzerie e simili. L'utenza interessata a quegli esercizi continuerà a preferirli per il servizio, il comfort, la location e il prodotto significativamente differente. Prova ne è il fatto che si possa optare solo per sedie o tavoli e non entrambe. Adesso occorre sfruttare bene il regolamento, senza storture e cercando di migliorare l'iter autorizzativo che, così come per i dehors, rischia di essere troppo complesso e lungo".

Siracusa. Segnalazione di una lettrice: incendio in via De Caprio, le solite sterpaglie

Purtroppo non rappresenta una novità: incendio in via De Caprio, a pochi metri dagli uffici comunali del Commercio. Le fiamme si sono sviluppate tra i palazzi della zona, in un

campo incolto ricco di sterpaglie. Fortunatamente nessuna conseguenza particolare se non il fastidio collegato alla presenza di fumo nella zona. I residenti hanno allertato i vigili del fuoco, intervenuti per domare in pochi istanti il rogo.
Non si tratta, purtroppo, della prima volta. Puntualmente, infatti, la scena si ripete ogni anno. E riporta d'attualità il problema del rispetto dell'ordinanza comunale anti-incendi, quella che – ad esempio – imporrebbe la pulizia e la cura dei campi incolti ai proprietari.
La foto è stata inviata alla redazione di SiracusaOggi.it da una lettrice.

Siracusa inebriata dai vip hollywoodiani, Cna: "non è un caso, il territorio è cresciuto e piace"

Ellen Pompeo (Meredith Grey di Grey's Anatomy) prima e Richard Gere poi. La presenza crescente di vips negli ultimi anni a Siracusa non rappresenta una fortunata casualità. Piuttosto certifica l'ingresso della città e di tutto il val di Noto nel novero delle mete più interessanti e battute del Mediterraneo.
Ne è convinta Maria Iangliaeva Gallitto, vice presidente di Cna Siracusa con delega al Turismo. "Questi indicatori sono estremamente importanti e ci raccontano di un territorio che sta facendo sforzi enormi per evolversi e presentarsi godibile agli occhi del mondo. È chiaro che scontiamo ancora gravi carenze infrastrutturali e organizzative ma abbiamo tutti i presupposti per diventare hub turistico. Ho personalmente

accompagnato Richard Gere in questi giorni e l'immagine che la città e l'intero territorio dona è positivamente cambiata con ampi margini di miglioramento. Gli apprezzamenti sono da portare a tesoro di comportamenti e azioni tese al miglioramento continuo, c'è ancora tantissimo da fare, sopratutto nella coesione dei territori del sud est siciliano ma abbiamo le condizioni utili per una autentica svolta".

Siracusa. Giornata Mondiale del Rifugiato, celebrazioni con l'Inda in Latomia

Con lo spettacolo "Alla ricerca di una terra straniera più amica della nostra patria" si sono chiuse le celebrazioni per la Giornata Mondiale del Rifugiato. All'esibizione, una sorta di articolato flash mob, hanno preso parte i ragazzi dell'Accademia d'arte del dramma antico con la partecipazione straordinaria di Moni Ovadia e Mario Incudine, accompagnato dalla sua band.
L'appuntamento, organizzato dalla Fondazione Inda in collaborazione con la sovrintendenza ai Beni culturali, l'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (Unhcr) e la Erg, ha preso il via nella cavea del Teatro Greco di Siracusa. Prima le parole di Antonella Basilone, in rappresentanza dell'Alto commissariato, poi una breve esibizione di Mario Incudine e dei ragazzi dell'Accademia che hanno cantato "Strati di Paci", uno dei successi del cantautore ennese.
"Oggi ci siano 59 milioni di persone in fuga da guerre e persecuzioni", ha ricordato la Basilone. "In questa giornata è indispensabile celebrare il valore dell'umanità e della pace". Dopo la messa in scena dello spettacolo "Le Supplici", le

celebrazioni sono proseguite alla Latomia del Paradiso.
Un “secondo tempo” aperto dal sovrintendente della Fondazione Inda, Gioacchino Lanza Tomasi, insieme ad Enrique Barón Crespo, ex presidente del Parlamento Europeo, ministro del Turismo e dei Trasporti in Spagna dal 1982 al 1985 e presidente del gruppo del Partito socialista europeo dal 1999 al 2004. “Per noi europei – ha detto tra l’altro -deve essere un obbligo portare avanti una politica di solidarietà anche perché per la prima volta dopo mezzo secolo viviamo in pace tra noi. La nuova sfida, adesso, è essere capaci di portare avanti il processo di pace in tutto il Mediterraneo”.
Dopo il messaggio, molto applaudito, di Barón Crespo, la scena è stata tutta dei giovani che hanno presentato una performance di parole e musiche preparata dai docenti dell’Accademia.
In scena tutte le sezioni: Junior, Primavera, Primavera avanzato e “Giusto Monaco”. In totale, quasi 100 ragazzi dai 5 anni in su, per recitare testi di Ovidio, Omero, Tucidide, Pindaro e Marlowe accompagnati da Mario Incudine e dalla sua band.
Un generoso Moni Ovadia ha recitato “Lingua e dialettu” di Ignazio Buttitta insieme ai piccoli dell’Accademia. A chiudere la serata un trascinante ballo sulle note di “Italia talia” di Mario Incudine.
(foto: Franca Centaro)

Siracusa. Politica e valori cristiani, convegno su Don Sturzo: "popolarismo non

populismo"

La biblioteca dei Frati Minori di Siracusa ha ospitato il convengo su Don Sturzo dal tema “Governare bene sarà possibile, come passare del populismo al popolarismo”. Politica e valori cattolici al centro di vari interventi, tra i quali quello del consigliere comunale Salvo Sorbello. “La vera ragione dell’attuale scarso peso politico dei vari movimenti di area cattolica sta nel non aver correttamente attuato il popolarismo di don Sturzo. Con papa Francesco si è però aperta una pagina nuova anche per l’impegno dei cristiani in politica, che deve essere rinnovato e rivolto con coraggio alla ricerca del bene comune”.
Bruno Maltese, presidente del Centro Sturzo di Siracusa, ha voluto sottolineare come sia indispensabile un forte legame con i valori morali ed ha messo in luce l’attualità del pensiero di don Sturzo.
Dopo l’intervento di Luca Novara, docente di filosofia morale ed etica socio-politica presso l’Istituto superiore di Scienze religiose San Metodio, che ha coordinato il convegno, è intervenuto Giovanni Palladino. “Per lungo tempo è prevalso lo Stato arbitro e giocatore, che ha fatto male sia l’arbitro che il giocatore. La soluzione alla crisi politica sta nel passaggio al popolarismo, che non è un’ideologia, ma un efficiente metodo di governo”.
Marco Vitale, tra gli economisti d’impresa più importanti in Europa, ha affermato che “il grande pensiero economico cattolico liberale del ‘900 è purtroppo un tesoro prezioso ma inutilizzato. Occorre quindi ricuperare questo straordinario patrimonio intellettuale e morale, per animare un nuovo protagonismo cattolico nella vita civile e politica che, può realizzare l’economia sociale di mercato, che è l’unico modello che ha dato buona prova di se e che offre prospettive positive per il futuro, armonizzando mercato, solidarietà, sussidiarietà orizzontale e verticale”. Per Marco Vitale, infine, “rifarsi a Sturzo non è un atto di nostalgia, ma è un

abbeverarsi a una fonte fresca di un grande pensiero, di una grande moralità, di un grande esempio, di una grande tradizione civile e religiosa ancora viva ed attuale”.

I sapori iblei protagonisti a Expo 2015, Fm Italia in diretta dal BioCluster Mediterraneo

Il consorzio NatIblei, le arance di Francofonte, Lentini e Carlentini, i sindaci di Canicattini e Francofonte, Paolo Amenta e Salvatore Palermo. Sono questi alcuni tra gli ingredienti e protagonisti della mattinata di oggi, ancora una volta caratterizzata dalle “incursioni” di Fm Italia al BioCluster Mediterraneo di Expo 2015, con Mimmo Contestabile e Max Braccia in diretta da Milano. I collegamenti, la mattina e il pomeriggio, in radio e in tv, sul canale 641 del digitale terrestre, consentono ogni giorno, fino al 28 giugno prossimo, di fare un giro nello spazio dedicato alla Sicilia, conoscendone gli aspetti più significativi e le iniziative più interessanti. “Occasioni come quella internazionale di Expo- ha spiegato Palermo, intervistato da Mimmo Contestabile- rendono l’idea di come, fortunatamente, sia cambiato, negli ultimi anni, il modo in cui i territori pensano alla promozione. Si è acquisita la capacità di fare rete. In passato comuni distanti poche decine di chilometri non si conoscevano. Adesso si uniscono, pensano insieme, collaborano, come accade all’interno del consorzio NatIblei”. “Il nostro territorio da vedere e da gustare- ha aggiunto Paolo Amenta- il nostro vino, per fare un esempio, che racconta anche la

nostra storia e ci riporta a profumi e luoghi. Il BioCluster Mediterraneo racconta anche questo e i nostri prodotti ne sono la prova”. I collegamenti con Milano proseguono anche oggi pomeriggio, sempre in diretta su Fm Italia.